

Interreg

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ITALIA SVIZZERA - ITALIE SUISSE - ITALIEN SCHWEIZ



UNIONE EUROPEA



M.A.R.K.S.

“Monumentale Arboreto
per la Rete storica e il Knowledge-
management di Spazi innovativi
multifactory e artistici tra Italia e
Svizzera”

ASSE PRIORITARIO 2 - Valorizzazione del
patrimonio naturale e culturale

Interreg

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ITALIA SVIZZERA - ITALIE SUISSE - ITALIEN SCHWEIZ



UNIONE EUROPEA



CAPOFILA ITALIA

COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE SVIZZERA FONDAZIONE KARL SCHMID

- CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE
- LANZO D'INTELVI 1868 srl
- ENTE VILLA CARLOTTA
- COMUNE DI SCHIGNANO
- COMUNE DI ARGEGNO
- COMUNE DI CLAINO CON OSTENO
- ASS. CULTURALE APPACUVI
- E.R.S.A.F.
- U.S.I. Università Svizzera Italiana.
- S.U.P.S.I. Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana.
- COMUNE AROGNO
- SOCIETÀ NAVIGAZIONE DEL LAGO DI LUGANO SA

OBIETTIVO

- MARKS è un "Progetto integrato d'area per la valorizzazione del territorio transfrontaliero, storia/ cultura/ paesaggio."
- Si propone di mettere a sistema, valorizzare e promuovere le valenze culturali ed ambientali dell'area transfrontaliera che parte dal Belvedere ed arriva alla vetta della Sighignola, una delle aree di confine di maggiore bellezza e spettacolarità ambientale, interessata da fenomeni storici ed attuali di attraversamento della frontiera.

OBIETTIVO

- Il progetto mira ad accrescere l'attrattività delle aree di confine creando spazi transfrontalieri integrati ed operativi caratterizzati dal linguaggio universale dell'arte e della bellezza, della natura, del paesaggio e della cultura, come un unicum identitario.
- L'iniziativa converte le aree attualmente più o meno strutturate collocate sul confine italo-svizzero in un Polo Culturale Diffuso transfrontaliero di valorizzazione artistica del patrimonio culturale, artigianale e naturalistico alpino.
- Fa da sfondo al progetto e lo definisce, la realizzazione del Museo di Kengo Kuma, che va a completare il progetto futuro di promozione e valorizzazione dell'intero territorio di confine, con la creazione dell'opera architettonica di Kengo Kuma e la collezione della Fondazione Karl Schmid,



Si verrà a creare un Polo Culturale Diffuso Transfrontaliero sostenuto da una serie di azioni realizzate tra la Svizzera e l'Italia.

Creazione di un Arboreto Monumentale e di un Arboreto diffuso, quali Giardini della memoria.

Sarà creato un bosco al confine con la Svizzera, là dove passavano gli Ebrei in fuga, composto da alberi dedicati ai giusti, di tutti i tempi, popoli e nazioni che si sono impegnati per il bene dell'umanità.

Gli alberi saranno scelti tra quelli già esistenti, sempre nel rispetto della natura e del paesaggio

ARBORETO DIFFUSO

- Ricerca nei boschi della Valle di alberi monumentali sia pubblici che privati, nei boschi, nelle ville, nei parchi che saranno adeguatamente segnalati e tutelati.
- Questi alberi saranno raggiungibili attraverso la rete dei sentieri e consentiranno ai turisti di visitare tutta la Valle, creando un turismo diffuso.



LINGUAGGI ARTISTICI DI FRONTIERA

Ritrovare un linguaggio
comune attraverso l'arte e
il paesaggio che aiuti Italia
e Svizzera a costruire
progetti comuni e nuove
proposte per tutta
l'Europa.

CATALOGAZIONE OPERE DI KARL SCHMID

- **PER LA PRIMA VOLTA LE OPERE DEL GRANDE ARTISTA TEDESCO, ORA RACCOLTE DALLA FIGLIA EVA IN SVIZZERA.**
- **Interventi di recupero, catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale Catalogazione artistica delle opere relative all'artista Karl Schmid e definizione di eventi artistici per la messa in scena della montagna da organizzare lungo la rete dei percorsi della memoria. Coinvolgimento attivo di giovani artisti.**

Progetti e proposte di Land Art

- Per ricordare gli eventi che si sono avvicendati in questi luoghi nel corso della storia, si è valutato di creare sette percorsi d'Arte affidando ad artisti, sia giovani che già conclamati, la realizzazione di opere permanenti attraverso l'uso di materiali del posto. I percorsi si prolungheranno fino a raggiungere una parte del territorio svizzero, che appartiene alla città di Lugano, dove nascerà una riserva forestale nei prossimi anni. Saranno individuati luoghi idonei nell'area transfrontaliera dove andare a realizzare i nuovi allestimenti di Land ART: si verrà così a completare la rete di luoghi dell'arte e della bellezza legati al patrimonio ambientale ed ai giardini storici già viva e presente sul territorio (Schignano Percorso delle espressioni, Dizzasco Invasione degli Asini, Villa Carlotta giardino ecc.) per creare un vero e proprio percorso di Land Art fra i due laghi.



SPAZI CREATIVITA'

**SALITA
SANT'ANNA**

RIFUGIO BINATE

**SCUOLA DEL
LEGNO**

**ALPEGGIO DI
CLAINO**

**ROCCOLO DEL
MESSO E
SENTIERO DELLE
ESPRESSIONI**

- Realizzazione di laboratori per i giovani - Spazi creatività, realizzati nei siti recuperati, come luoghi di attività culturale ed artistica, incontro con gli artisti e i maestri artigiani del territorio; promozione nei giovani della propensione ad investire nella cultura e nell'arte come nuova occupazione.



Sviluppo accessibilità e fruizione dei luoghi Valorizzazione di percorsi escursionistici di particolare valore

Intervento diffuso di valorizzazione delle infrastrutture minori storiche (sentieri), funzionali ai collegamenti fra gli Spazi creatività, i luoghi culturali già attivi e il Museo di Kengo Kuma (Polo culturale diffuso). Mappatura, classificazione, messa in rete del sistema sentieristico, collegamento con la scalinata della frontiera, tabellazione e arredo.

Tutti gli interventi si andranno ad inserire in modo logico nel quadro di quanto già realizzato o progettato.

Sviluppo accessibilità e fruizione dei luoghi: ripensare l'intermodalità in chiave turistica

Ci proponiamo di ripensare l'attuale sistema di collegamento e trasporto alla luce del progetto culturale/paesaggistico, per creare una modalità a impatto zero e rendere accessibile i luoghi transfrontalieri sia per i turisti che per i cittadini e gli studenti.

Si creerà un gruppo di lavoro coordinato da Explora con Società Navigazione del Lago di Lugano, TiLo (Treni Regionali Ticino Lombardia), Trenord, ASF Autolinee, AutoPostale Svizzera SAS e la Società di navigazione del lago di Como, per realizzare una connessione intermodale da Milano a Milano via Lago, su gomma e rotaia. In collaborazione con il progetto SMISTO italo/svizzero si pensa creare le connessioni ideali per visitare i "luoghi" di MARKS: l'Arboreto, l'orto della pace, gli Spazi di creatività, il Museo di Kengo Kuma, dal lago al lago, partendo e tornando su Milano/Lugano.

Sviluppo di nuove frontiere del turismo culturale e ambientale

- Fondamentale sarà costruire un piano per la realizzazione di un sistema turistico sostenibile che valorizzi le specificità culturali, storiche ed ambientali dell'area di intervento transfrontaliera, in linea con la programmazione di Regione Lombardia e della Svizzera.
- Si intende valorizzare la recettività minore; sviluppare interventi operativi di marketing turistico e Destination management di luoghi ed esperienze del territorio fra i due laghi, costruire proposte di fruizione delle Ville e dei Giardini storici.

Studio di sostenibilità socio-economica e relativo impatto sociale, ambientale ed economico del modello di proposta turistico-culturale, derivante dalla realizzazione del Museo di Kengo Kuma.

- ▶ Parallelamente a MARKS ed a esso strettamente congiunta, è prevista la riqualificazione di un sito, attualmente gravemente degradato, di unica bellezza, sul confine Svizzero-Italiano, e la realizzazione di uno spazio di creatività progettato dall'architetto giapponese Kengo Kuma. La struttura, che rappresenta di per sé un oggetto d'arte altamente attrattivo, avrà come cuore la ricchissima collezione dell'artista Karl Schmid, in fase di piena valorizzazione, sarà impostata come spazio per fondere in una collaborazione transfrontaliera le capacità artigianali con la creatività artistica e il design, e ospitare laboratori di creatività, in cui i giovani possano trarre dalle competenze ed alla cultura alpina, riflessioni, conoscenze, opportunità per esprimersi e lavorare. L'ambiente circostante integrerà essenze arboree di ogni parte del mondo, per creare un Giardino dei giusti a 1.000 di altitudine, a pochi passi dalla storica linea di confine.